



IISF



## GRADUATORIA E GIUDIZI INDIVIDUALI

### CERTAMEN

#### IMMANUEL KANT A 300 ANNI DALLA NASCITA (1724-2024)

#### **I classificato:**

**Teresa Zito (V A Liceo Scientifico E. Amaldi di Santa Maria Capua Vetere).**

*Il saggio risulta molto ben costruito, dimostrando indipendenza di pensiero e padronanza delle questioni. Lo stile e l'argomentazione evidenziano molta giovanile baldanza unita a serietà argomentativa. La curiosa espressione iniziale, l'infinità della legge morale, si capisce molto bene nella chiusa del tema come "compito infinito".*

#### **II classificato:**

**Carmen Paola D'Addio (IV A Liceo Classico C. Nevio di Santa Maria Capua Vetere).**

*L'impianto del saggio è molto interessante e l'argomentazione solida, il richiamo a Platone è molto appropriato, e la tematica centrale è da subito affrontata senza tergiversare dimostrando evidente padronanza delle questioni.*

#### **III classificato:**

**Alessandra Brognoli (IV A Liceo Classico C. Nevio di Santa Maria Capua Vetere).**

*Il saggio esprime una piena padronanza del tema, che è trattato in modo assai sottile, con valide argomentazioni che tuttavia avrebbero forse potuto rendere più centrale e magari problematizzare maggiormente la natura del disinteresse come peculiare "attività" contemplativa dell'essere umano*

#### **Menzioni speciali:**

**Riccardo Bruno (V A Liceo Scientifico E. Amaldi di Santa Maria Capua Vetere);**

*Il saggio mostra notevole indipendenza di giudizio che permette di cogliere un punto importante nel rapporto tra legge giuridica e legge morale in Kant. Una lettura adeguata che non arretra di fronte all'autorità di un autore ritenuto classico.*

**Michele D'Addio (V A Liceo Classico C. Nevio di Santa Maria Capua Vetere).**

*La padronanza delle questioni e la scrittura controllata ne fanno un saggio degno di menzione. Una lettura attenta che potrebbe raggiungere traguardi superiori se esposta con maggiore coraggio argomentativo in un'esposizione più problematica.*

Il segretario della commissione

Prof. Salvatore Principe

Il presidente della commissione

Prof. Marco Ivaldo